



La pace, la scienza, lo sviluppo i temi della grande manifestazione attorno al PCI e al nostro giornale - I dibattiti, gli incontri, gli spettacoli nell'area degli ex studi cinematografici riportati a nuova vita

# Festa nazionale dell'Unità a Pisa/Tirrenia dal 3 al 19

## VENERDI 3 SETTEMBRE

<b>Arena della festa</b> Ore 18 Manifestazione d'apertura LUCIANO GHELLI ALESSANDRO NATTA	<b>FURIO SCARPELLI</b> Stand editoria Ore 18 a cura degli Editori Riuniti VINCENZO COMITO «La Fiat» RENZO GIANOTTI SAVATORE TROPEA SILVANO VERONESE	<b>MEL COLLINS (sax)</b> Spazio giovani e discoteca Ore 21.20 LE SORELLE MERAUVIGLIA «Ah, l'amore!» BUSTRIK «Questa sera grande spettacolo»
<b>Spazio dibattiti</b> Ore 21 EMANUELE MACALUSO «in ricordo di Pio La Torre e Rosario Di Salvo»	<b>Arena della festa</b> Ore 21.30 PINO DANIELE special guest GATO BARBIERI TULLIO DE PISCOPO (batteria) TONY ESPOSITO (percussioni) KARL POTTER (percussioni) JEREMY MECK (basso) KEVIN BILLEN (basso chitarra) JOE AMORUSO (tastiere)	<b>Teatro</b> Ore 21.30 VALERIA MORICONI «Emma B., vedova Giocasta» di Savinio
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 21 «C'era una volta la dolce vita: il cinema italiano degli anni '60» AGE BENVENUTI SUSO CECCHI D'AMICO LUIGI MAGGI MARIO MONICELLI	<b>Cinema</b> Ore 18 «Viva Verdi: la musica di Verdi nel cinema italiano» Ore 20 «La luna» di B. Bertolucci Ore 22 «Il gattopardo» di L. Visconti	

## SABATO 4 SETTEMBRE

<b>Spazio dibattiti</b> Ore 21 «A confronto sui contratti» PAOLO ANNIBALDI GERARDO CHIAROMONTE CESARE DEL PIANO OTTAVIANO DEL TURCO MICHELE DI GESÌ ETTORE MASSACcesi BRUNO TRENTIN	<b>Stand editoria</b> Ore 18 FIGUEROA: «Libertà e controllo» ALDO BONACINI ALESSANDRO CARDULLI e rappresentanti dell'America latina <b>Padiglione scienza</b> Ore 18 «Scienza e conoscenza dell'uomo: metodo scientifico in psichiatria» RAYR TERZIAN RAFFAELLO MISITI PAOLO TRANCHINA	<b>«Marilyn»</b> Regia di Giorgio Gaber <b>Cinema</b> «OFFENSIVE MEDITERRANEE/ LA GAUMONT PRODUCE E DISTRIBUISCE/FRANCIA» Ore 15.30 «Il Messia» di Rossellini Ore 18 «Mettitai» di C. Goretta Ore 20 «Il tempo delle mele» di C. Pinoteau Ore 22 «L'ultimo metrò» di F. Truffaut L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «La febbre del sabato sera» con John Travolta
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 18 «Le riviste nella cultura italiana» CESARE LUPORINI EDUARDO SANGUINETI ENZO SICILIANO VITTORIO SPINAZZOLA Ore 21 «Europa quale futuro? Tavola rotonda di capigrupo al Parlamento Europeo» M. BANGEMANN M. DIDO G. FANTI C. FRACANZANI F. ANDRIESEN	<b>Teatro tenda</b> Ore 21.30 BLUES L.T.D. di Fabio Treves	<b>Sport</b> Ore 18 Inaugurazione del TORNEO CALCIO GIOVANILE (Arena Garibaldi Pisa)
	<b>Spazio giovani e discoteca</b> BEPE DATI Canzoni d'autore	

## DOMENICA 5 SETTEMBRE

<b>Arena della festa</b> Ore 10 «La pace per vivere il futuro» Manifestazione internazionale LUIGI BULLERI GERARDO CHIAROMONTE MARCIO FUMAGALLI con la partecipazione di FRED MASSON Nuclear disarmament JESUS MONTERO della Piattaforma Juvenil per la paz e el desarme	<b>Spazio dibattiti</b> Ore 18 «Cooperazione: per un terzo settore autogestito» GUIDO CAPPELLONI DIONELIO PRANDINI LANFRANCO TURCI Ore 21 «Informazione: quarto potere, quarta emergenza» ANDREA BARBATO ALBERTO CAVALLARI ADALBERTO MINUCCI SERGIO ZAVOLI	<b>Spazio giovani e discoteca</b> Ore 18 «Casalinga è bello?» MARIA PIA GARAVAGLIA ROSSANA BRANCIFORTI arbitro: GRAZIA LEONARDI	<b>«OFFENSIVE MEDITERRANEE/LA GAUMONT PRODUCE E DISTRIBUISCE/ITALIA»</b> Ore 18 «Tre fratelli» di F. Resi Ore 20 «Il Marchese del Grillo» di M. Monicelli Ore 22 «Sogni d'oro» L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «Fuga per la vittoria» con Silvester Stallone
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 18 «In ricordo di VILLENUEVE» Partecipano giornale	<b>Teatro tenda</b> Ore 21.30 Balletto nazionale vietnamita	<b>Sport</b> Ore 8.30 Proseguimento del TORNEO DI CALCIO GIOVANILE (Campo di calcio del Centro Coni) US Tirrenia-Marina di Pisa Ore 7 MARCIA PODISTICA Ritorno all'ingresso di Via Pisorno Ore 9 Partenza dalla Festa Ore 18 Incontro di RUGBY tra AQUILA (campione d'Italia) e SQUADRA CAMPIONE DI ROMANIA (Campo Centro Coni)	
	<b>Spazio giovani e discoteca</b> Ore 21.30 ANTONIO BRESCHI Musica irlandese		

## LUNEDI 6 SETTEMBRE

<b>Spazio dibattiti</b> Ore 18 «Il mondiale degli italiani» LEV JASHIN FERRUCCIO VALCAREGGI ITALIO CUCCI EZIO DE CESARI Presidente ROMANO BONIFACI Ore 21 «Il caso Francia» RODOLFO MECCHINI discute con JEAN PAUL BACHY del PSF e CLAUDE CABONNE del PCF	<b>Stand Europa Italia</b> Ore 21 «Energia problema d'Europa: quali fonti?» ENRICO FALGOUT LANZARRECCIA FELICE IPPOLITO presidente PROTOGENE VERONESI	<b>TERRANEO</b> Ore 15.30 «Stromboli» di R. Rossellini CINECITTA IERI Ore 18 «Cleopatra» di J. Mankiewicz Ore 20 «Ben Hur» di W. Wyler L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «Il laureato»
<b>Stand editoria</b> Ore 18 «Libri di base e scuola democratica»	<b>Arena della festa</b> GENESIS Phil Collins (percussioni) Tony Banks (tastiere) Mike Rutherford (chitarra solista, basso, voce)	<b>Sport</b> Ore 21 Dibattito su «Donna e sport» (spazio donna)
	<b>Cinema</b> «AL CENTRO DEL MEDI-	



La Festa dell'Unità l'anno scorso a Torino; sopra il comizio conclusivo con Enrico Berlinguer; a sinistra visitatori tra gli stand

## La fiducia che viene da quello straordinario «cantiere rosso»

Presentiamo oggi ai lettori e al partito il programma della Festa nazionale dell'Unità. Un programma ricco di rilevanti appuntamenti politici, culturali e ricreativi come è nella tradizione delle Feste nazionali del nostro giornale.

Quest'anno è toccato a noi comunisti pisani organizzare la festa grande. I compagni giudicheranno nelle loro visite a Tirrenia il gran lavoro che abbiamo dovuto fare col contributo anche dei comunisti toscani. Dal programma emergono chiaramente i filoni conduttori della festa: innanzitutto la lotta per la pace e il disarmo; la necessità e l'urgenza dell'alternativa democratica e i temi della lotta per il rinnovamento della cultura per un diverso uso della scienza. Su questi temi, più che negli anni scorsi, ci confrontiamo con i rappresentanti del PSI, della DC, degli altri partiti democratici; coi dirigenti del movimento sindacale, delle associazioni imprenditoriali, del mondo della scienza e della cultura.

Anche da questo osservatorio particolare viene fuori l'immagine e la realtà di un partito tutt'altro che isolato. In realtà, anche se prescindendo dalle capacità di azione politica dimostrata in occasione dell'ultima crisi di governo, il nostro partito continua ad avere vitali ed estesi rapporti con le forze fondamentali della società italiana. Questi legami trovano una chiara conferma nel complesso delle iniziative che svilupperemo a Tirrenia.

L'apertura della festa coinciderà con la presentazione in Parlamento del secondo governo Spadolini. Noi ne crediamo di essere soli ad avvertire come sia più che mai urgente una svolta profonda nel governo del Paese e nelle stesse radici di classe del potere. Essere punto di riferimento e nel contempo promotore di idee e movimenti reali per il cambiamento, è il compito che ci spetta in questa ripresa politica densa di scadenze importanti.

Di queste scadenze la più attuale è la lotta per la pace, per il disarmo; l'attenzione al dramma del popolo palestinese (temi al centro della grande manifestazione di domenica 5 settembre). E ancora: le lotte contrattuali delle maggiori categorie dell'industria e le battaglie per cambiare profondamente gli iniqui decreti economici del governo. E dal complesso di queste lotte, dei bisogni reali della gente, dell'acutizzarsi dei segni di crisi della società che emerge imperiosa la necessità del cambiamento. Il nostro partito va verso questi appuntamenti, ne pigia in se stesso, ne sfiducia e in crisi. Riflettiamo, ad esempio, su di un fatto concreto: il lavoro per allestire questa Festa nazionale dell'Unità. L'area della festa sorge negli stabilimenti Cosmopolitani di Tirrenia, chiusi dal '68. Quando siamo entrati in questa area di 28 ettari, 18 maggio, trovammo sterpaglie e rovi, grandi cumuli fatiscenti e pieni di sporcizia. A rendere tutto ancor più triste ci si mise anche la pioggia: quei primi 150 volontari ci chiedevano molto seriamente se ce l'avremmo fatta.

**In trecento sotto il sole d'agosto**

È partito così un «cantiere rosso» straordinario e forse irripetibile. Abbiamo fatto appello al lavoro volontario dei nostri iscritti e dei nostri elettori, lanciando i sabati di lavoro al cantiere. Ogni sabato da maggio a luglio, si sono presentati ai cantieri da un minimo di 200 ad un massimo di 450 compagni e compagne. Alla fine di luglio considerando anche le squadre presenti negli altri giorni feriali, eravamo ad una

presenza complessiva di oltre 5.000 compagni, per oltre 30 mila ore di lavoro. Ad agosto abbiamo toccato la punta di oltre 300 compagni al giorno. In questo modo abbiamo costruito una vera e propria città, non soltanto nelle sue strutture fisiche ma anche con una fitta rete di rapporti politici e culturali.

Chi sono questi compagni? Al cantiere sono passati tutti: operai della Piaggio e docenti dell'università, tecnici e pensionati, giovani e donne. Compagni che hanno anche discusso con calore le posizioni del partito sulle questioni internazionali. Sono compagni attivi tutto l'anno e compagni più distaccati dall'attività di ogni giorno nelle sezioni.

A poche centinaia di metri da una spiaggia che viveva la sua intensa stagione estiva, il partito, migliaia di militanti, hanno vissuto una grande, straordinaria esperienza collettiva. Quali insegnamenti possiamo trarre da tutto ciò? Che per i grandi obiettivi si sprigionano ed emergono dal campo del partito, dalla sua area, forze fresche e grandi. Che le sezioni funzionano! Senza di esse, senza il lavoro di direzione e di organizzazione dei nostri dirigenti, ciò che abbiamo fatto non sarebbe stato possibile.

Senza problemi dunque? Non ci sfuggono certo le complessità e le difficoltà della nuova fase di lotta per il socialismo in Italia e nel mondo, e la necessità di adeguare a questa fase l'orientamento di tutto il partito. Non ci sfugge neppure la necessità di dare nuova spinta, nuove motivazioni al lavoro delle sezioni, che vogliamo aperte e impegnate. Ma in questo quadro c'è un elemento, che va colto in tutto il suo valore: alle lotte che ci attendono possiamo andare con maggiore fiducia, senza pessimismi e speranze. In questo partito di migliaia di militanti e dirigenti, è giusto avere fiducia.

**Quegli impianti non vadano perduti**

Con questo sforzo imponente abbiamo risanato e recuperato i vecchi studi cinematografici inaugurati, negli anni '60 e chiusi sul finire degli anni '80. Dopo la festa, cosa succederà? Torneranno le erbacee, prevarrà la speculazione, oppure è possibile pensare ad un nuovo uso per la produzione cinematografica? Poniamo innanzitutto la questione che merita di essere ripresa, subito dopo la festa, anche a livello nazionale.

Pisa, «un misto di città grande e di città piccola», si prepara così ad accogliere le centinaia di migliaia di visitatori della Festa nazionale dell'Unità. Pisa è anch'essa toccata dalla crisi che travaglia il paese, in termini di occupazione operaia e giovanile. Pisa è anche (e le cose non sono disgiunte) una città dove ha sede una prestigiosa università, istituti di ricerca scientifica, famosi in tutto il mondo. A Pisa fu allievo della scuola normale il compagno Fernando Di Giulio, che vogliamo ricordare nei giorni del primo anniversario della sua morte. Pisa è una città dove è presente e agisce un robusto tessuto democratico, e dove dal '70 governa una giunta di sinistra.

La Festa nazionale dell'Unità è anche un «omaggio a Pisa», alla sua storia, alla sua cultura e alla sua tradizione antifascista. Noi comunisti pisani ce l'abbiamo messa scritta per allestire una festa che faccia onore al nostro partito e al suo giornale, l'Unità.

LUCIANO GHELLI  
segretario della  
Federazione PCI  
di Pisa

## MARTEDI 7 SETTEMBRE

<b>Spazio dibattiti</b> Ore 21 «Il sindacato di fronte alla crisi» GIANFRANCO BORGHINI MARIO COLOMBO AGOSTINO MARIANETTI ENZO MATTINA presidente: PAOLO CIOFI	<b>Spazio donna</b> Ring: «Lotte di sessi o progetto comune?» MARCELLO BUJATTI GLORIA BUFFO GRAZIA FRANCESCATO arbitro: STEFANO SATTÀ FLORES	<b>Spettacolo di mimo</b> «L'origine del sistema solare» ANTONIO CONTE TULLIO DE MAURO
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 10 Attivo Nazionale della Propaganda introduce WALTER VELTRONI conclude ALESSANDRO NATTA Ore 18 «Politica e cultura tra crisi e trasformazione» a cura di Rinascente FRANCO OTTOLENGHI LUCIANA CASTELLINA FEDERICO COEN GEOFFREDO FOFI LUCIANO PEDRAZZI	<b>Padiglione scienza</b> Ore 18 Il punto sull'ingegneria genetica MARCELLO BUJATTI FALASCHI POLSINELLI	<b>Cinema</b> AL CENTRO DEL MEDITERRANEO/CINECITTA OGGI: «LA RAJA» Ore 16.00 «Mosé e Aronne» di J.M. Straube Ore 18 «Prova d'orchestra» di F. Fellini Ore 19 «Processo per stupro» della Coop. Maestranze e tecnici Ore 20 «O' Megalexandros» di T. Anghelopoulos (Antiprma) L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «1997 Fuga da New York» con Ernest Borgnine
<b>Stand Europa Italia</b> Ore 18 I figli degli emigrati: un problema di lingue e cultura, di identità nazionale	<b>Teatro Tenda</b> Ore 21.30 BALLETO DI RIGA (U.R.S.S.)	<b>Sport</b> Ore 17 Proseguimento del TORNEO CALCIO GIOVANILE (Campi di calcio Centro Coni) US Tirrenia-Marina di Pisa

## MERCOLEDI 8 SETTEMBRE

<b>Spazio dibattiti</b> Ore 21 «La questione democristiana e la prospettiva politica» GIULIO ANDREOTTI GIANNI DE MICHELIS GIORGIO NAPOLITANO	<b>Spazio Donna</b> Ore 18 «Servizi sociali taglio o sviluppo?» ERIAS BELARDI ADRIANA LAUDANI ANNA BUCCIARELLI	<b>MILILLO PAOLO SAVONA</b> <b>Arena della festa</b> Ore 21.30 GIANNI MORANDI
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 18 «Tecnici, organizzazione del lavoro, rinnovamento tecnologico» ROBERTO CASSOLA GIACINTO MILITELLO RICCARDO TERZI	<b>Padiglione scienza</b> Ore 21 «Informatica e processi decisionali: serve il calcolatore?» SERVANO ANDRIANI GIULIANO BIANCHI BULGARELLI GIOVANNIBATTISTA GERACE	<b>Teatro</b> Ore 21.30 Il maggio di Buti: «Pia de' Tolomei»
<b>Sala cinema</b> Ore 10 «Musica-Industria» Convegno		<b>Cinema</b> MITI DEL MEDITERRANEO Ore 21 «Il sorpasso» di Dino Risi L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «Il calciatore» di M. Cimino

## GIOVEDI 9 SETTEMBRE

<b>Spazio dibattiti</b> Ore 10 Assemblea delle Società Sportive VINCENTO BRUNELLO NEDO CANETTI FRANCO CARRARO IGNAZIO LOJACONO FRANCO NICOLINI RINO SERRI	<b>Stand editoria</b> Ore 10 DODDOLI: «Lettera di un padre ad una figlia che si droga» LUCIANO DODDOLI FERRUCCIO MASINI LUIGI CANCRINI	<b>Spazio giovani e discoteca</b> Ore 21.30 GISELLA ALBERTO «La donna nella canzone popolare» Il Canzoniere del Mugello - Canti popolari e di lotta
<b>Stand Europa Italia</b> Ore 21 «I diritti politici dei lavoratori italiani all'estero e il voto» NESTORE ROTELLA GIANNI GIADRESKO	<b>Padiglione scienza</b> Ore 18 «A cento anni dalla morte di Darwin» G. MONTALENTI	<b>Teatro</b> Ore 21.30 I MAGAZZINI CRIMINALI «Crollo nervoso» proiezione video
<b>Stand stampa comunista</b> Ore 21 «L'eroina non cade dal cielo. Per una politica contro la droga» GIORGIO ANDRIANI FRANCESCO MANTORELLI Conclude: RENATO ZANGHERI	<b>Teatro Tenda</b> Ore 21.30 TWTTON in Concert Ginger Baker (percussioni) Messimo Artina (piano) Perry Robinson (fiati) Roby Zerca (basso) Chicco Beni (chitarra)	<b>Cinema</b> CONFLITTI MEDITERRANEE/IL MEDIO ORIENTE Ore 18 «Immagini» di Schoendorff Ore 20 «Lawrence d'Arabia» di D. Lean L'ITALO-AMERICANO DI MEZZANOTTE «Taxi Drivers» di Martin Scorsese
<b>Sala cinema</b> Ore 10 Informatica: «Musica-Industria» Convegno		<b>Sport</b> Ore 20 Esibizione di Società USRP di Ginnastica artistica